CantaCairo 2018, pronti i video da visualizzare per scegliere le voci delle attività cittadine che andranno in finale

di **Enrica Bertone**
02 Maggio 2018 – 19:01

Cairo Montenotte. È ancora boom di adesioni per l'edizione 2018 del CantaCairo, l'iniziativa a sfondo benefico che mette in gioco le attività cittadine.

Ad organizzare il concorso canoro gratuito per il secondo anno consecutivo è la "Franco Tessore Associazione Culturale Fab Tune Lo Stile in Musica", in collaborazione con "Music Style l'Altelier delle Voci" del Soprano Daniela Tessore.

Dopo le riprese video della "promessa di cantare", a breve su YouTube si potranno visualizzare le varie performances, e le più viste potranno accedere alla finale prevista la

sera di sabato 9 giugno. Gli aspiranti CantaCairesi possono essere: il titolare di un'attività o un suo parente; oppure un dipendente dell'attività o un suo parente; questo rappresentante dell'attività può esibirsi in duo o in trio con una o due persone amiche. Chi canta non deve essere professionista e non deve aver preso lezioni singole di canto da almeno un anno, può invece far parte di un coro o di un corso di gruppo di canto. Sono ammessi comunque tutti i partecipanti del CantaCairo 2017.

I oremi previsti saranno almeno tre: "Franco Tessore" alla Miglior Performance, "Note colorate" per l'esibizione più simpatica e ci sarà anche un Premio intitolato a Natascia Bartolini, CantaCairese del 2017, scomparsa a causa di un incidente ad ottobre scorso. Daniela Tessore ed il suo Staff di volontari ringraziano tutte le attività che hanno aperto, in questi giorni, le porte delle loro realtà lavorative con gioia ed entusiasmo, perché questo CantaCairo 2018, è stato fortemente voluto dall'Associazione Culturale Franco Tessore, che svolge quest'attività con il cuore, ponendo a servizio di tutti sorrisi e divertimento, perché è bello sentirsi tutti parte di questa città che, in ricordo del papà di Daniela e per volere del Presidente Aldo Giannuzzi che cura ogni video e grafica dell'evento, si unisce anche per fare qualcosa di buono: lo scorso anno sono stati donati mille euro ai terremotati e quest'anno si sta decidendo a chi destinare il ricavato delle offerte della finale.